



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

## **Proposta di deliberazione al Consiglio regionale**

**OGGETTO: Fondazione Archivio Diaristico Nazionale ONLUS. Consiglio di amministrazione. Nomina di due componenti.**

***Proponente:* Presidente del Consiglio regionale  
Antonio Mazzeo**

## Il Consiglio regionale

Vista la delibera della Giunta regionale 18 dicembre 2023, n.1499 (Adozione modifiche allo Statuto della Fondazione Archivio diaristico di Pieve Santo Stefano);

Visto il decreto dirigenziale 19 dicembre 2023, n. 26916 (DGR 1408/2023 - DGR 1499/2023. Impegno pluriennale 2023-2025 e liquidazione 2023 del fondo di gestione a favore della Fondazione Archivio diaristico di Pieve Santo Stefano “DEFR 2023 - PR 14”);

Visto lo statuto della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale ONLUS, di seguito denominata Fondazione;

Visto l'articolo 6 dello statuto della Fondazione il quale definisce fondatore originario il Comune di Pieve Santo Stefano e fondatore successivo la Regione Toscana;

Visto l'articolo 9 dello statuto della Fondazione il quale, con riferimento al Consiglio di amministrazione, prevede quanto segue:

- ai sensi del comma 2, dura in carica quattro anni;
- ai sensi del comma 4, è composto da sette membri, di cui due nominati dal Consiglio regionale della Toscana e cinque nominati dal Consiglio comunale di Pieve Santo Stefano, individuati tra soggetti che per competenza, esperienza o partecipazione possano efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione;
- ai sensi del comma 11, i componenti non percepiscono alcun compenso per la loro mansione di consiglieri, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragioni d'ufficio;

Viste le note del Presidente e legale rappresentante della Fondazione del 4 luglio 2024, prot. n. 8569/1.17.6, e del 25 luglio 2024, prot. n. 9805/1.17.6, con le quali si richiede al Consiglio regionale la nomina di due componenti del Consiglio di amministrazione di competenza del Consiglio regionale della Toscana ai sensi dell'articolo 9, comma 4, dello statuto della Fondazione, al fine di dare compiutezza alla governance della Fondazione stessa a seguito dell'adozione delle modifiche statutarie per effetto delle quali la Regione Toscana è divenuta Fondatore successivo;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) e, in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b), il quale attribuisce alla competenza del Consiglio regionale le nomine e le designazioni negli organi di amministrazione attiva e consultiva di società, associazioni, fondazioni ed altri organismi di diritto privato cui la Regione partecipa, salvi i casi di cui al comma 2, lettera b), dell'articolo stesso;
- l'articolo 7, comma 1, lettera c), il quale prevede che l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale pubblichi avvisi per la presentazione di proposte di candidatura per gli incarichi ivi previsti, ad eccezione di quelli inerenti a organismi la cui costituzione ha carattere di urgenza;
- l'articolo 7, comma 3, il quale prevede che nelle ipotesi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), il provvedimento di nomina o designazione dia adeguata motivazione delle ragioni dell'urgenza che hanno comportato la deroga all'avviso pubblico;
- l'articolo 7, comma 8, il quale prevede che il Consiglio regionale deliberi le nomine e le designazioni di propria competenza sulla base delle proposte presentate dai presidenti dei gruppi consiliari, da ciascun consigliere e dalla Giunta regionale, i quali individuano i candidati in modo autonomo ovvero nell'ambito dei soggetti proposti ai sensi del comma 4 dell'articolo stesso a seguito dell'avviso pubblico;

- l'articolo 19 in ordine alla rappresentanza di genere negli atti di nomina o designazione di competenza del Consiglio regionale e degli organi di governo;

Considerato che:

- l'applicazione delle procedure di cui all'articolo 7, comma 6, della l.r. 5/2008 relative alla pubblicazione di avvisi integrativi per la presentazione di candidature relative a nomine o designazioni non previste negli elenchi di cui all'articolo 5, comma 1, della legge stessa, non consentirebbe di perfezionare in tempi brevi la nomina di due componenti del Consiglio di amministrazione da parte del Consiglio regionale, pregiudicando l'operatività della Fondazione stessa;
- la necessità di procedere con celerità alla nomina di due componenti del Consiglio di amministrazione in rappresentanza della Regione Toscana al fine di dare compiutezza alla governance della Fondazione costituisce la motivazione richiesta, ai sensi dall'articolo 7, comma 3, della l.r. 5/2008, al fine di derogare alla pubblicazione dell'avviso, in quanto la nomina in questione rientra nell'ipotesi prevista espressamente dall'articolo 7, comma 1, lettera c), della legge stessa;

Considerato che l'Ufficio di presidenza, nella seduta del 19 settembre 2024, ha preso atto della necessità di provvedere con urgenza alla nomina di due componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione e che, pertanto, sussistono i presupposti per l'applicazione della disposizione dei cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), della l.r. 5/2008;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina di due componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione;

Viste le seguenti proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008:

- .....
- .....

Preso atto che le proposte di candidatura pervenute ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della l.r. 5/2008, unitamente alla documentazione prevista dall'articolo 8 della legge stessa, sono state trasmesse alla commissione consiliare competente ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge stessa;

Visto il parere espresso in data ....., ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 5/2008, dalla ..... Commissione consiliare, con il quale, a seguito dell'esame istruttorio della documentazione a corredo delle suddette proposte di candidatura, si propone al Consiglio regionale di nominare, in rappresentanza della Regione Toscana, il signor/la signora ..... e il signor/la signora ..... quali componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione;

Ritenuto, pertanto, di nominare, in rappresentanza della Regione Toscana, il signor/la signora ..... e il signor/la signora ..... quali componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione, i quali, dalla documentazione presentata, risultano essere in possesso dei requisiti, nonché della competenza ed esperienza professionale richiesti dalla natura dell'incarico;

Rilevata dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese dal signor/dalla signora ..... e dal signor/dalla signora ....., sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione

amministrativa), l'assenza di cause di esclusione, incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 10, 11 e 12 della l.r. 5/2008;

Rilevata dalla documentazione presentata che il signor/la signora ..... e il signor/la signora ..... sono in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

#### Delibera

1. di nominare, in rappresentanza della Regione Toscana, il signor/la signora ..... e il signor/la signora ..... quali componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale ONLUS;
2. di dare atto, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, dello statuto della Fondazione Archivio Diaristico Nazionale ONLUS, che i suddetti incarichi avranno una durata di quattro anni dall'insediamento del Consiglio di amministrazione.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l. r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.*